

PITECO SPA

Sede legale in Milano (MI) Via Mercalli n. 16

Capitale sociale Euro 18.154.900. interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 04109050965 – codice fiscale 04109050965

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, tenendo anche conto delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale di Piteco Spa Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Si evidenzia che a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea del 16 aprile 2018 del progetto di ammissione e quotazione delle azioni e delle obbligazioni convertibili sul Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, in data 21 settembre 2018 il processo di quotazione si è concluso con l'ottenimento da parte di Consob del provvedimento di approvazione alla quotazione sul mercato MTA e con l'inizio delle negoziazioni delle azioni e delle obbligazioni convertibili della società sul Mercato il 25 settembre 2018.

Da tale data è entrato in vigore il nuovo testo di statuto sociale, approvato dall'assemblea straordinaria della società del 16 aprile 2018, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato MTA, nonché le figure e i comitati endoconsiliari nominati dal Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2018, sempre con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato MTA e in particolare:

- Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- Internal Audit (in outsourcing a Key Advisory Srl);
- Soggetto incaricato della gestione dei rapporti con investitori e intermediari (investor relator);
- Comitato per la remunerazione e comitato controllo e rischi.

1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge. A tal fine, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha:

- tenuto n. 8 riunioni collegiali;
- partecipato alle n.11 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato all' unica riunione tenuta dal Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi;
- partecipato all'unica riunione tenute dal Comitato per la remunerazione;
- partecipato alle n. 2 riunioni del comitato parti correlate;
- partecipato alle n. 2 Assemblea dei soci;



- tenuto riunioni con i responsabili della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi altri fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati;
- incontrato con regolarità il responsabile della funzione di Internal Audit;
- incontrato con regolarità l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- raccolto i documenti e le informazioni ritenuti rilevanti dagli amministratori esecutivi e dalle altre funzioni aziendali.

Tutte le sopradescritte riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si precisa che lo scrivente Collegio di regola partecipa in qualità di invitato, nella sua collegialità ovvero in persona del suo Presidente, alle riunioni del Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi e alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Collegio è stato informato dagli amministratori sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la Società di Revisione non sono emersi fatti censurabili.

Con particolare riferimento alle funzioni assunte ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 39/2010, modificato dal Decreto Legislativo 135/2016 di recepimento della Direttiva 2014/56/UE, il Collegio, anche nell'ambito delle riunioni tenute con la Società di Revisione e della partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi, ha preso visione del piano di lavoro adottato, ha ricevuto informazione sui principi contabili utilizzati, sulla rappresentazione contabile delle operazioni più salienti effettuate nell'esercizio in esame, nonché sull'esito dell'attività di revisione e sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale. La Società di Revisione non ha segnalato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

A tale proposito, il Collegio ha anche ricevuto analitica informativa in merito all'impairment test eseguito dalla Società a conferma dei valori dell'avviamento e delle partecipazioni iscritte in bilancio. I relativi dettagli sono forniti dagli amministratori in bilancio coerentemente alle indicazioni dei principi contabili internazionali e della Consob.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:

- parere motivato sulla proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società KPMG Spa per il periodo 2018/2026;
- parere favorevole alla nomina del dott. Riccardo Veneziani a Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- parere favorevole alla nomina dell'amministratore delegato dott. Paolo Virenti a amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'istituzione della funzione di Internal Audit;
- parere favorevole all'approvazione del Memorandum sul sistema di controllo di gestione;
- attestazione che la società controllata Juniper Payments LLC (extra UE) dispone di un sistema amministrativo contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione della

società a alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti.

La Società è a capo di un Gruppo di società sulle quali esercita direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato. La società controllata italiana Myrios Srl ha espletato gli adempimenti pubblicitari in materia di direzione e coordinamento.

La Società è controllata da Lillo Spa, ma non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile in quanto:

- la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società;
- il socio Lillo S.p.A. non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Piteco (es. pianificazione strategica, controllo, affari societari e legali di gruppo);
- il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale.

2. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti e sulle operazioni con parti correlate

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto il 10 maggio 2018 ad approvare, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della società al mercato MTA, una procedura aggiornata che garantisca che le operazioni con parti correlate compiute dalla società, direttamente o per il tramite di società controllate, rispettino i criteri di trasparenza e di correttezza, sostanziale e procedurale. La procedura è stata adottata ai sensi del Regolamento sulle "Operazioni con Parti Correlate" adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in attuazione dell'art. 2391-bis codice civile e degli artt. 113 ter, 114, 115, e 154 ter del Decreto Legislativo 14 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e risulta disponibile sul sito internet della Società.

In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nelle note esplicative al bilancio e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche ed alla rilevanza economica. Le suddette operazioni rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a condizioni contrattuali in linea con le ordinarie prassi di mercato.

Il Collegio Sindacale ha verificato le operazioni con parti correlate e/o infragruppo di natura ordinaria o ricorrente che attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali relativi ad acquisiti e cessioni di servizi nel settore Information Technology con consociate del gruppo Dedagroup, con Dedagroup stessa e con la controllata Myrios Srl;
- rapporti di natura finanziari, rappresentati dai finanziamenti erogati alle società controllate americane e dai dividendi percepiti da Myrios Srl;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale la cui consolidante è la società Dedagroup Spa.

3. Bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e Relazione sulla Gestione

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018



Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e della Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- il fascicolo di bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della Società corredato dalla presente relazione;
- il Collegio Sindacale ha verificato che il bilancio della Società risulta redatto secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti e sia accompagnato dai documenti previsti dal codice civile e dal TUF;
- il Collegio Sindacale ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 evidenzia rispetto a quello predisposto per il 2017 una variazione dell'area di consolidamento del Gruppo Piteco per l'ingresso nel perimetro di consolidamento con decorrenza 15 ottobre 2018 della società Myrios Srl, della quale è stato acquisito il 56% delle quote del capitale sociale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 include pertanto il bilancio della capogruppo Piteco Spa e quello delle seguenti società:

Denominazione	Sede legale	% di possesso	detenuta da	Tipo consolidamento
Piteco North America Corp	USA	100%	Piteco Spa	integrale
Juniper Payments LLC	USA	55%	Piteco North America Corp	integrale
Myrios Srl	ITALIA	56%	Piteco Spa	integrale

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio consolidato

Il Progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019 e risulta costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto del conto economico e dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative al bilancio consolidato e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG Spa che ha predisposto la propria relazione ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n.537 del 16 aprile 2014, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informatica e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato quindi esaminato il bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. On the left is a large, stylized signature that appears to be 'B'. In the center is a smaller, more complex signature. On the right is a set of initials that look like 'SL'.

- il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato predisposto in forma consolidata ai sensi dell'art. 154 ter del TUF e successive modifiche ed è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall' International Accounting Standards Board (IASB) in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e conformemente ai principi contabili adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017;
- la situazione patrimoniale finanziaria e il conto economico al 31 dicembre 2018 sono comparabili con i saldi del periodo precedente;
- il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.
- Nella nota integrativa sono indicati i criteri di conversione delle poste in valuta estera;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio consolidato, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, redatta congiuntamente alla relazione sulla gestione al bilancio separato, ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Il Collegio segnala inoltre quanto segue:

- Abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo le necessarie informazioni sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 C.C. e dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/1991;
- Abbiamo preso atto che nell'ambito della struttura organizzativa risulta istituita la funzione del responsabile dei rapporti con le società controllate, funzione che risulta adeguata per le esigenze del Gruppo;
- Abbiamo acquisito la relazione di revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 dalla società di revisione KPMG Spa, come sopra evidenziato;
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti del Gruppo;
- Abbiamo eseguito con la società di revisione KPMG Spa il reciproco scambio di informazioni.

Risultato di esercizio

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 predisposto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia ricavi operativi per Euro 20.214 migliaia (+19% rispetto al 2017), un ebitda pari a Euro 8.266 migliaia (+28% rispetto al 2017) e un utile di Gruppo pari a Euro 5.265 migliaia, rispetto a Euro 3.385 migliaia del 2017.

4. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

In relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018 e, più in generale, avendo riguardo agli eventi maggiormente significativi, il Collegio Sindacale segnala quanto segue:

- In data 16 aprile 2018 l'assemblea della Società Piteco S.p.A. ha deliberato l'approvazione del progetto di ammissione e quotazione delle azioni e delle obbligazioni convertibili sul Mercato

Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; tale processo di quotazione si è concluso con l'ottenimento del provvedimento di approvazione alla quotazione sul mercato MTA da parte di Consob il 21 settembre 2018 e con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e delle obbligazioni convertibili sul mercato MTA il 25 settembre 2018.

- In data 15 ottobre 2018 Piteco S.p.A. ha acquisito il controllo della società Myrios S.r.l. L'acquisizione è stata realizzata direttamente dalla Piteco S.p.A. che ha ottenuto il controllo della società con l'acquisizione del 56% del capitale sociale della Myrios ad un prezzo che verrà corrisposto in tre fasi distinte. Alla stipula dell'atto l'investimento Piteco ha effettuato un esborso complessivo di 7,7 milioni di euro.

Le operazioni e gli eventi di cui sopra sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla Gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel corso dell'anno 2019 il Budget dell'esercizio 2019 e il piano industriale 2019/2021, sia della società Piteco che del Gruppo Piteco; si è inoltre provveduto a prendere atto del piano industriale 2019/2021 delle società controllate Juniper Payments LLC e Myrios Srl.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla Società di Revisione o dall'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno della società di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Per parte sua, il Collegio ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto e che le operazioni poste in essere dagli Amministratori non risultano essere manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, e che le stesse si ispirano, per quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori.

In generale, il Collegio ritiene pertanto che siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione.

5. Andamento dell'esercizio e situazione economico-finanziaria

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto pari a Euro 4.598.497 rispetto a Euro 3.755.801 relativo all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è negativa per Euro 9.551.000 rispetto ad un valore positivo di Euro 288.000 alla data del 31.12.2017. Le ragioni della variazione sono ampiamente commentate nella Relazione sulla gestione.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 è pari a Euro 34.042.231 rispetto a Euro 33.027.658 alla data del 31.12.2017, con un incremento pari a Euro 1.014.573.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 l'assemblea dei soci della società ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a Euro 2.698.000.

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie come da autorizzazione dell'assemblea dei soci con delibera del 21 novembre 2017; alla data del 31 dicembre 2018 la società possedeva nr. 189.540 azioni proprie pari al 1.045% del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 933.460 (pari all'importo riflesso nella riserva "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto).

In base alla generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni degli amministratori per l'esercizio 2019 (budget 2019) e il Piano Triennale 2019/2021 approvati dal



Consiglio di amministrazione, il Collegio non ravvisa la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale.

6. Struttura organizzativa, sistema amministrativo-contabile e sistema di controllo interno

Il Collegio ha vigilato sull'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa, compresa quella specifica di settore, applicabile alla Società.

Il Collegio, con l'ausilio della funzione volta a monitorare il sistema di controllo interno, ha verificato la presenza di un organigramma, di sistemi, mansionari e procedure coerenti con il raggiungimento degli obiettivi summenzionati, nonché la presenza di un sistema di deleghe e procure coerenti con le responsabilità assegnate.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla capogruppo alle sue controllate affinché le stesse forniscano tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previste dalla legge;

Si evidenzia che a seguito della quotazione al mercato MTA avvenuta nel mese di settembre 2018, è tuttora in atto un adeguamento della struttura di governance della società al fine di uniformarsi ai migliori standard elaborati dalle associazioni di categoria.

La società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2015.

L'organismo di vigilanza della società è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018 per il triennio 2018/2021 e risulta composta da un membro interno e due esperti esterni. Tale organo è dotato dell'autorità e dei poteri per vigilare in autonomia sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e per verificarne mediante monitoraggio l'adeguatezza e l'aggiornamento, in linea con le novità normative e l'evoluzione organizzativa. L'OdV riceve dal Consiglio di Amministrazione una dotazione annuale di risorse finanziarie per lo svolgimento in autonomia delle proprie funzioni.

La Funzione di Internal Audit è stata istituita dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 10 maggio 2018, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato MTA, avvenuto in data 25 settembre 2018.

Nel corso dell'Esercizio di Riferimento, il responsabile della funzione di Internal Audit:

- ha predisposto il piano di audit che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione;
- ha programmato ed effettuato, in coerenza con il piano di audit, attività di controllo diretto e specifico presso l'Emittente al fine di riscontrare eventuali carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- ha valutato e verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, ai fini della idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha trasmesso le relazioni di cui al punto che precede all'Amministratore Incaricato, al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e, ove del caso in relazione agli eventi oggetto di esame, al Presidente del Consiglio.

Il responsabile della funzione di Internal Audit, nello svolgimento delle attività di propria competenza, ha avuto accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico ad esso affidato.



Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile istituito ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, mantiene un dialogo costante con il responsabile della funzione, verificandone l'efficacia dell'operato.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari fornisce, in conformità all'art. 123-bis del TUF, analitica informativa riguardante le caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i principali fattori di rischio cui la società è esposta e principalmente:

- rischio di credito con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei cambi e dei tassi di interesse;
- rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della società.

Tutti i rischi e le misure adottate dalla Società per la loro limitazione sono ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione.

Con riferimento all'area amministrativa, il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2018 ha provveduto, con efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato MTA avvenuto in data 25 settembre 2018 e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, alla nomina del dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF.

Al Dirigente Preposto sono stati assegnati tutti i poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti al medesimo attribuiti a norma delle disposizioni del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

La Relazione sul governo societario riserva ampio spazio al sistema di controllo interno e in particolare alle attività volte a presidiare il processo di informativa finanziaria, rilevanti anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo 39/2010.

Il Collegio Sindacale ritiene che le modalità di coordinamento istituite dalla società tra i differenti soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi garantisca un efficace ed efficiente coordinamento e condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni. In particolare:

- il responsabile della funzione Internal Audit mantiene flussi di comunicazione periodica con gli altri organi societari e strutture con funzioni di vigilanza o monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, quali il Dirigente Preposto, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, il Collegio Sindacale e la società di revisione, ciascuno per i propri ambiti e responsabilità;
- la partecipazione del responsabile della funzione Internal Audit alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi Parti Correlate consente alla funzione Internal Audit il mantenimento di un'adeguata visibilità dei rischi aziendali incombenti e gestiti nel Gruppo Piteco e delle problematiche emerse e portate all'attenzione dei differenti organi di vigilanza e controllo;
- il Collegio Sindacale mantiene flussi di comunicazione periodica con il Consiglio di Amministrazione e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. In particolare, almeno un membro del Collegio Sindacale partecipa sempre alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- la società di revisione partecipa, quando invitata, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in modo da essere costantemente aggiornata sulle attività e su quanto deliberato dal Comitato stesso, nonché al fine di relazionare sulla pianificazione e sugli esiti dell'attività di revisione.

Inoltre in data 8 aprile 2019 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che rappresenta i risultati della

revisione legale dei conti effettuata e include la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento, oltre che le informative richieste dall'art. 11 del medesimo Regolamento, senza individuare carenze significative. In particolare dalla Relazione aggiuntiva non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance".

Il Collegio Sindacale provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo inoltre allo stesso la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, senza osservazioni.

La società di revisione KPMG, a cui l'assemblea del 16 aprile 2018 ha conferito, preso atto della proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale e del parere motivato del Collegio sindacale, un incarico per gli esercizi dal 2018 al 2026, ha provveduto a revisionare le situazioni contabili delle società del Gruppo Piteco, predisposte ai fini del consolidamento.

Società di revisione

Dalle informazioni ricevute, risulta che nel corso dell'esercizio la Società e le altre società del Gruppo hanno conferito alla società di revisione KPMG S.p.A. alcuni incarichi diversi dalla revisione legale della Società, di cui al dettaglio seguente.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi valori in €
Servizi di attestazione nell'ambito del processo di quotazione	Società di revisione KPMG	Piteco Spa	200.000

Il Collegio evidenzia come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione.

7. Corporate governance

Si osserva che la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate (versione luglio 2018) e che le informazioni analitiche in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di corporate governance approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina,) sono fornite dagli amministratori nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari allegata all'informativa di bilancio e approvata dal Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2019.

La relazione redatta in accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2018 risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF e la società di revisione ha espresso il giudizio di coerenza di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010.

Nel fare rinvio all'informativa di cui sopra, il Collegio osserva quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 16 aprile 2018 per la durata di tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020; risulta composta da 8 membri di cui due indipendenti. Si evidenzia che a seguito delle dimissioni dalla carica del dott. Gianni Camisa, pervenute in data 11 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019 ha provveduto a nominare per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del codice civile e dell'art 14 dello statuto sociale, con parere favorevole del Collegio Sindacale, il dott. Mauro Rossi, quale amministratore indipendente; lo stesso risulta inoltre nominato componente del Comitato Parti Correlate, portando quindi a tre il numero dei componenti indipendenti.



Il neo amministratore resterà in carica sino alla prossima assemblea, che si terrà in unica convocazione il giorno 30 aprile 2019 e che provvederà a deliberare in merito.

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della nomina. Il Consiglio accerta tale sussistenza nella prima riunione successiva alla nomina e rende noti i risultati al mercato. Successivamente e fermo l'impegno dell'amministratore indipendente a comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venire meno il requisito, il Consiglio rinnova annualmente la richiesta agli amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti, quali previsti dalla legge e dal Codice. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procedono poi rispettivamente, alla verifica del contenuto e alla verifica della corretta applicazione dei requisiti e della procedura per accertarli.

A seguito della nomina da parte dell'Assemblea dei soci del 16 aprile 2018 dei componenti il Consiglio di amministrazione della società, in relazione ai due Amministratori indipendenti dott.ssa Annamaria Di Ruscio e dott. Francesco Mancini, il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018, tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice. La successiva verifica annuale è stata effettuata dall'organo amministrativo in data 25 marzo 2019, unitamente alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa in capo al neo amministratore dott. Mauro Rossi.

In relazione alla composizione del Collegio sindacale, si informa che lo stesso ha provveduto a verificare con esito positivo in capo ai propri membri il rispetto dei criteri di indipendenza dettati dalla legge e dal Codice.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della società, in considerazione della struttura organizzativa e delle dimensioni della società, nonché degli assetti proprietari della stessa, non ha ravvisato allo stato attuale la necessità di istituire un comitato per la nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 5 del codice di Autodisciplina.

La Società non ha inoltre ritenuto necessario nominare il lead independent director, poiché ritiene che il flusso informativo tra gli amministratori e il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia adeguatamente garantito e che l'Amministratore Delegato della Società rappresenti già in maniera adeguata un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

8. Dichiarazione di carattere non finanziario

In riferimento alla normativa di cui al D. Lgs. 254/2016, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, che ha introdotto nel nostro ordinamento l'obbligo per determinati enti di redigere per ogni esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario volta ad *"assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta"*, avente ad oggetto temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani ed alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, si evidenzia che la società emittente non ricade nell'ambito di applicazione di tale normativa, in quanto durante l'esercizio non sono stati superati i requisiti dimensionali previsti.

9. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come predisposto e approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 25 marzo 2019, né alla proposta di destinazione del risultato di



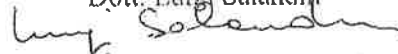
esercizio di Euro 4.598.497 e di distribuzione di dividendi, come formulata dal medesimo Consiglio di amministrazione.

La proposta degli amministratori sulla distribuzione dei dividendi prevede Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie senza valore nominale in circolazione, con esclusione delle azioni proprie, alla data di stacco del dividendo. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'assemblea, avverrà a partire dal prossimo 22 maggio 2019, con record date 21 maggio 2019.

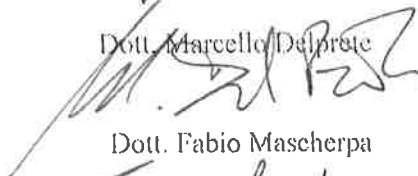
Milano, 8 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Salandini



Dott. Marcello Del Prete



Dott. Fabio Mascherpa

